



OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE A PROMOS ITALIA SCRL DEL SERVIZIO STRUMENTALE DI ASSISTENZA AL SOCIO ANNUALITA 2024– DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL’ART. 17 DEL D. LGS. 36/2023 – UTILIZZO DEL BUDGET DIREZIONALE AI SENSI DELL’ART. 13 DEL D.P.R. N. 254/2005.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

Il nuovo Regolamento Consortile di Promos Italia, Agenzia nazionale per Internazionalizzazione approvato dall’Assemblea dei soci del 15 dicembre 2023, di cui La Camera di Commercio di Cosenza è socia, prevede l’erogazione di servizi per l’internazionalizzazione delle imprese a supporto del sistema camerale, secondo la modalità dei **servizi consortili generali** (art 6 Regolamento) di natura trasversale ed obbligatoria per tutti i soci dal momento del loro ingresso nella compagine sociale, e dei **Servizi specifici** (art. 7 Regolamento), che ciascun socio può chiedere liberamente ed in aggiunta ai primi alla Società, con l’obiettivo di rafforzare l’offerta dei servizi consortili generali in un percorso di sviluppo e crescita delle imprese del sistema.

CONSIDERATO

- Che i **servizi consortili generali** sono di Informazione, Formazione e prima Assistenza rivolti prevalentemente ad imprese con un livello d’esperienza iniziale sui mercati esteri ed una limitata propensione ed attitudine ai processi di internazionalizzazione,
- Che la determinazione del corrispettivo spettante alla Società per l’erogazione dei Servizi consortili è determinata in funzione di tutti gli effettivi costi sostenuti per l’erogazione degli stessi (ore uomo, costi diretti esterni e quota parte di spese generali) in sede di preventivo e fatturati in via anticipata trimestrale ai Soci in misura proporzionale alla quota sociale da ciascuno detenuta.
- Che al termine dell’esercizio sono effettuate le opportune operazioni di congruaggio economico sulla base del reale costo dei servizi consortili prestati.
- Ogni Socio, con il suo ingresso in azienda, assume l’impegno di corrispondere il valore dei suddetti servizi sulla base della quota di contributo di propria competenza.
- **Che per i servizi specifici**, a fronte della richiesta di prestazione di servizi, i soci corrispondono alla società un corrispettivo determinato in base allo specifico preventivo, presentato dalla stessa società ed accettato dal socio Interessato.
- Che la determinazione del corrispettivo a carico del consorzio per l’esecuzione delle attività dei servizi specifici è effettuata di volta in volta dall’azienda in funzione della prestazione da seguire e non può superare l’effettivo costo della prestazione stessa, ricomprendendo anche l’IVA indetraibile.
- Che l’affidamento del servizio dovrà essere effettuato anche in conformità alle linee guida sugli affidamenti in house approvate con delibera dell’Ufficio di Presidenza Unioncamere n.39 del 13 settembre 2023.

VISTI

- la Legge n. 580/1993 così come modificata dal d.lgs. n. 219/2016;



- la Legge n. 241/1990 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 254/2005 – Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito in Legge n. 217/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- il d.lgs. n. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal d.lgs. n. 100 del 16.06.2017, TUSP;
- Il d.lgs. n. 36/2023 ed in particolare l'Art. 3 “Definizioni delle procedure e degli strumenti” che alla lettera e) «affidamento in house» riporta” l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al d.lgs. n. 175/2016 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'art. 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;
- l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 che recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, riconosciuto nell'articolo 2 della direttiva 2014/23/UE, in base al quale le pubbliche amministrazioni scelgono autonomamente di organizzare l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso il ricorso a tre modelli fra loro alternativi:
 - a) auto-produzione,
 - b) esternalizzazione,
 - c) cooperazione con altre pubbliche amministrazioni,comportando un maggiore allineamento del diritto nazionale all'ordinamento dell'Unione europea, che pone l'autoproduzione e l'esternalizzazione su un piano di tendenziale parità;
- l'art. 23 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede l'obbligo informativo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2;
- la Delibera Anac n. 261 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale» che prevede “Il presente provvedimento acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024”;



- con riguardo alle previsioni del TUSP:

a) esercizio del controllo analogo (art. 2, comma 1, lett. o), la Camera di Commercio di Cosenza esercita tale controllo sulla società in house agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione (da ora in poi denominata PROMOS ITALIA SCRL) in quanto trattasi di Società in house del sistema camerale secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, della legge n. 580/1993 tramite il Comitato per il controllo analogo ai sensi dell'articolo 24 dello statuto – allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi; (Art. 3 Regolamento Consortile Allegato)

b) assenza di soci privati (art. 16, comma 1). La società è a capitale interamente pubblico, partecipata da alcune camere di commercio e loro unioni, nonché da Unioncamere nazionale come si evince dallo Statuto acquisito agli atti;

c) fatturato con i "non soci" inferiore al 20% del totale. (art.16, comma 3) da un lato il Comitato per il controllo analogo annualmente ha verificato la sussistenza del parametro di cui sopra ad ogni approvazione di bilancio finale di esercizio e dall'altro in sede di predisposizione delle offerte economiche la società in house ha dichiarato che la composizione dell'offerta è stata formulata in ossequio a tale requisito anche nell'esercizio in corso, (come da Regolamento Consortile in allegato).

d) Promos Italia SCRL svolge le proprie attività secondo il modello dell' in house providing e senza scopo di lucro e opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione di IVA;

VISTI ALTRESI'

- Le linee guida redatte da Unioncamere relative agli affidamenti alle società in house del sistema camerale ed acquisite al protocollo n. 22727 del 21.09.2023
- lo Statuto della Camera di Commercio, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 3 del 25.07.2001 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con DCC n. 2 del 29.04.2022;
- il Preventivo economico 2024;
- il Regolamento relativo alla predisposizione ed alla gestione del Budget direzionale, modificato con Determinazione commissariale n. 25 del 13.04.2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Budget Direzionale 2024;

RICHIAMATA

- la Delibera di Giunta n. 5 del 23/10/2023 di approvazione della RPP 2024 e del preventivo Economico 2024 approvato con DCC n. 11 del 21/12/2023 nonché con DCG del Bdg Direzionale, l'Ente approvava gli interventi economici di competenza tra cui lo stanziamento per il Programma di Internazionalizzazione delle Imprese della Provincia di Cosenza in continuità con le azioni degli anni precedenti;
- la Delibera di Giunta n 21 del 22/04/2024 con la quale veniva approvato il Piano Internazionalizzazione 2024 e contestualmente integrato lo stanziamento originario per la realizzazione delle attività, portando lo stanziamento complessivo ad € 339.000,00;

CONSIDERATO che



- Il Servizio di assistenza locale specializzata e dedicata alle imprese della provincia di Cosenza tramite Desk locale di Promos Italia SCRL, è strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali così come individuate dalla L.580/1993 e s.m.i. art.2 lettera d) ed è realizzato dalla società per l'intero sistema camerale;
- Promos Italia SCRL è volta a promuovere e valorizzare il tessuto economico italiano, favorendo l'avvicinamento delle imprese ai mercati internazionali, anche attraverso servizi per la diffusione dell'export digitale; sviluppa ed eroga servizi a supporto della crescita e del consolidamento commerciale delle imprese all'estero e fornisce assistenza in tema di attrazione degli investimenti esteri, marketing territoriale e turismo;
- Promos Italia ha sviluppato specifiche competenze ed expertise nell'ideazione e gestione di progettualità articolate finanziate da Commissione europea ed enti internazionali per lo sviluppo della competitività del sistema economico e della sua proiezione internazionale;
- Promos Italia garantisce al Socio, quale valore aggiunto derivante dalle consolidate competenze specifiche sulle procedure interne al sistema, la continuità di metodo nella realizzazione delle progettualità, un elevato livello di personalizzazione del servizio e la massima flessibilità di attivazione;
- Promos Italia, al fine di massimizzare i risultati dell'intervento, realizzerà ogni attività in stretto raccordo con il Socio, con le associazioni di categoria e con i vari soggetti tecnici che operano sulle tematiche dell'internazionalizzazione e della comunicazione online/offline;
- Promos Italia possiede le capacità tecnico organizzative e le indispensabili competenze necessarie all'espletamento dei servizi;
- risulta comprovata la congruità dell'offerta e la sua convenienza economica rispetto alle offerte dei potenziali concorrenti, anche perché non esiste nell'ambito del Sistema camerale una diversa società specializzata nei servizi di internazionalizzazione al pari di quanto offerto da Promos Italia SCRL;
- Promos Italia si impegna verso il Socio a prestare un servizio di promozione ed assistenza alle aziende del territorio.
- il servizio sarà realizzato tramite la messa a disposizione di una risorsa dedicata e resa operativa presso l'unità locale di Promos Italia istituita presso la sede di Promocosenza, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cosenza, che offrirà supporto nella gestione delle seguenti funzioni:
 - attività a supporto dell'ente camerale e di raccordo tra la Camera e l'utenza locale;
 - promozione presso le aziende del territorio delle iniziative e dei servizi erogati da Promos Italia;
 - assistenza alle aziende interessate a partecipare a tali attività.
- i relativi costi per l'esecuzione del progetto sono stati stimati in Euro 36.165,12 IVA compresa ove dovuta. L'importo è esente da IVA ai sensi dell'art. 10, secondo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972. Qualora dovessero determinarsi differenze si procederà ad operazioni di conguaglio con emissione di fatture o note di credito e la prestazione verrà fatturata con le seguenti modalità:
 - 50% al conferimento dell'incarico
 - il 50 % dell'importo complessivo al termine delle attività e comunque entro e non oltre



il 31 Dicembre 2024

- la società in house PROMOS ITALIA SCRL per sua stessa definizione è strettamente orientata al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione controllante
- la società opera in regime di esenzione IVA e addebita alla Camera unicamente i costi reali degli interventi svolti in quanto non persegue fine di lucro;
- la società, opera esclusivamente per il sistema delle Camere di Commercio Italiane e svolge i propri compiti da diversi anni, e, quindi, ne conosce le specificità ed è in grado, di conseguenza, di adeguare con tempestività e flessibilità azioni e risorse;
- La competenza tecnica e la specializzazione della società in house PROMO ITALIA SCRL pertanto è in grado di garantire lo standard di qualità dell'output nell'ambito del progetto o della commessa affidata.

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 36/2023, e in particolare l'art. 7 c. 2 riguardo al rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 e che in caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici.

CONSIDERATO che

- in conformità con quanto previsto dalla normativa su richiamata del nuovo codice degli appalti ed in particolare richiamando l'articolo 1 che introduce per la prima volta il principio del "risultato", di chiara derivazione comunitaria, inteso come perseguimento dell'interesse pubblico specifico e concreto, espressione di buon andamento dell'azione amministrativa, la società Promos Italia Scrl è società del sistema camerale che vanta una consolidata esperienza di successo in ambito di Servizi per di Internazionalizzazione delle Imprese e pertanto risulta vantaggioso rivolgersi per affidare l'incarico di Assistenza diretta e personalizzata alle imprese del territorio la diretta connessione alle linee strategiche del Sistema camerale (concreta, riscontrabile, controllabile, intellegibile e pregnante sui profili della convenienza, non solo economica, della scelta).
- in virtù della competenza maturata sul campo e dimostrata da Promos Italia scrl si ritiene opportuno affidare tale incarico anche in conformità con i principi: della "fiducia" riposta nell'affidatario (art.2) dell'accesso al mercato, di cui all'art. 3, (quindi della libera concorrenza) sempre funzionali però al conseguimento del fondamentale principio del risultato visto gli standard di qualità dell'output garantiti da quella competenza tecnica e specializzazione della società finalizzata al conseguimento di sinergie tecniche e organizzative nell'ambito del progetto da affidare;
- per quanto concerne i vantaggi in termini economici viene valutato l'insieme delle prestazioni richieste e offerte sia in termini di qualità e di rispondenza alle specifiche esigenze camerali;
- Per quanto attiene alla celerità, invece, rileva il risparmio dei tempi di gara (compresi eventuali contenziosi) e l'immediatezza del servizio, che consegue allo stretto intreccio esistente tra l'organizzazione camerale in senso stretto e la struttura della società in house sottoposta al controllo analogo;
- per quanto concerne il perseguimento di interessi strategici, si sottolinea lo stretto collegamento tra le linee strategiche della Camera (delineate nei documenti del



Consiglio camerale) e del Sistema camerale (definite da Unioncamere in base allo Statuto) da un lato, le tipologie di servizi affidati dall'altro così come riportato nel Regolamento Consortile richiamato in premessa;

RITENUTO, pertanto fondamentale il ruolo di Promos Italia srl e necessario acquisire il servizio di Assistenza personalizzata e locale per l'internazionalizzazione delle imprese del territorio strumentale all'attività dell'Ente;

VISTO che

- il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs, n. 36/2023, nell'ambito della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, entrato in vigore dal 01/01/2024, prevede l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale con precise regole tecniche certificate Agid, nei termini di cui agli artt. 25 e 26 del Codice citato e certificate da ANAC e che tali regole si applicano anche agli affidamenti in house;
- il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) ha inserito un'apposita scheda Anac utilizzabile per gli affidamenti in-house;
- i beni in oggetto di acquisizione sono ricompresi nel Bando MePa: Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato **CPV 79342000-3** Servizi di marketing per il quale è possibile attivare negoziazioni accedendo all'iniziativa;
- Promos Italia srl, è abilitato al suddetto Bando;
- tra gli strumenti di acquisto previsto dal MePa è possibile utilizzare la Trattativa Diretta per procedere all'acquisizione dell'offerta a Promos Italia srl;

PRESO ATTO che dagli atti istruttori relativi all'argomento si ricava che l'entità totale dell'affidamento in oggetto è pari a Euro 36.165,12 esente IVA ex art.10 comma 2 DPR 633/72;

DATO ATTO che sul conto 330034 – Centro di Costo B03D esiste la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO che il comma 4 dell'art. 15 del d.lgs. n.36/2023 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP, Responsabile Unico del Progetto, nominato tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

CONSIDERATO che l'Ente camerale ha approvato una nuova organizzazione di cui ai seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Giunta n. 77 del 30.12.2022;
 - Determinazione Dirigenziale n. 116 del 14.03.2023, di conferimento degli incarichi di EQ;
 - Determinazione Dirigenziale n. 129 del 20.03.2023 di attribuzione delle specifiche responsabilità;
 - Ordine di servizio n. 3 del 20.03.2023 – Organizzazione dei servizi;
- poiché presso l'Ente è presente un unico Dirigente che svolge le funzioni di Segretario Generale;

VISTI



- la proposta del Responsabile istruttoria EQ Brunella Dho ed il parere favorevole sotto il profilo della legittimità dalla stessa rilasciato;
- il parere di regolarità contabile rilasciato da _EQ Giuseppe Palopoli;

RITENUTA la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento alla società in house del sistema camerale Promos Italia SCRL, per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, il progetto/servizio di Assistenza locale e personalizzata per l'internazionalizzazione delle Imprese del Territorio, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023, attraverso la pubblicazione di apposita Trattativa Diretta Mepa,, per € Euro 36.165,12 esente IVA ex art.10 comma 2 DPR 633/72;
- 1) di imputare gli oneri di cui al punto 1) sul conto 330034 del Centro di Costo B03D dell'anno 2024;
- 2) di individuare come RUP, responsabile unico del progetto, di cui all'art. 15 c. 1 del d.lgs. 36/2023, Brunella Dho;
- 3) di autorizzare la dr.ssa Filomena Costa, in qualità di Punto ordinante alla Formalizzazione e gestione della TRATTATIVA DIRETTA sul MePA previa acquisizione del CIG;
- 4) di fissare il termine per il ricevimento delle offerte in 5 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione della Trattativa, ovvero al primo giorno lavorativo successivo, in caso di scadenza dei termini in giorno festivo;

La presente determinazione è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Erminia Giorno

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.”